
L'EFFETTO DELLA TASSA DI TREMONTI

Se si scalda la Borsa elettrica

Robin Hood e la sua tassa hanno collezionato il primo fiasco nella loro missione italiana. La **Borsa Elettrica** ha già punito il benefattore degli indifesi, evidentemente male armato. Il 23% di aumento dei prezzi delle partite elettriche in una settimana, oltre il doppio rispetto a quel che hanno prodotto le altre Borse europee spinte da identica ondata di calore che fa crescere i consumi, ha mobilitato gli analisti. Un decollo con queste modalità - dicono - non ha precedenti. Anzi, finora la nostra **Borsa elettrica** aveva mostrato persino doti calmieratrici rispetto ai picchi europei, tanto da aprire il varco alla rivendita della nostra elettricità sugli altri mercati.

Inevitabile traslazione degli oneri da Robin Tax, affermano gli esperti di Energy Advisor. E ora si incrociano le dita, guardando con tremore le colonnine dei distributori dei carburanti. Lì la batosta, come se non bastasse appunto il caro barile a cui il ministro Tremonti ha attribuito il surplus di ricchezza da drenare a tutte le industrie dell'energia, potrebbe essere davvero durissima. Chi ci salverà da Robin Hood?

